

IL DIGIUNO BIBLICO E LA PREGHIERA

LA PREGHIERA IN FAMIGLIA



*La preghiera
familiare è una
preghiera che
scaturisce dalla
vita*

IL DIGIUNO BIBLICO E LA PREGHIERA

di Robert D. Flory

«Pregate dunque il Signore della messe che spinga degli operai nella sua mèsse» (Matteo 9:38).

INDICE

Introduzione. Il digiuno biblico e la preghiera

Capitolo 1 pagina 4 - Il digiuno nell'Antico Testamento

Capitolo 2 pagina 5 - Il digiuno nel Nuovo Testamento

Capitolo 3 pagina 6 - Cos'è il digiuno?

Capitolo 4 pagina 6 - Perché devi digiunare? – 10 ragioni

Capitolo 5 pagina 9 - Per quanto tempo si deve digiunare?

Capitolo 6 pagina 9 - Come incominciare il tuo digiuno

Capitolo 7 pagina 9 - Cosa devi fare durante il digiuno?

Capitolo 8 pagina 11 - Cosa devi aspettarti durante il digiuno?

Capitolo 9 pagina 11 - Come cessare il digiuno

Capitolo 10 pagina 13 - Il digiuno e le droghe

Capitolo 11 pagina 13 - Libertà gloriosa!

Capitolo 12 pagina 14 - Il digiuno attraverso la storia della Chiesa

Capitolo 13 pagina 15 - Chi deve digiunare?

Capitolo 14 pagina 15 - Conclusione

INTRODUZIONE IL DIGIUNO BIBLICO E LA PREGHIERA

Ogni cristiano ha il grande privilegio di confessare le Parole bibliche: «Sono stato crocifisso con Cristo, e non son più io che vivo, ma è Cristo che vive in me» (Galati 2:20), e per questo può considerarsi veramente morto al peccato, ma vivente a Dio in Cristo Gesù, suo Signore e Salvatore (Romani 6:11). È possibile che abbia citato questi versi più volte e che si sia domandato più volte perché ci sia così poca potenza nella sua vita personale sopra il peccato, il mondo e il diavolo! Perché «le opere maggiori di queste» non sono manifeste nella sua vita? (Giovanni 14:12). Anzi che la vita di Gesù Cristo si manifesti con maggior pienezza senza che la tua carne sia crocifissa in molte sfere della tua vita? Ogni cristiano ha tre nemici:

- a) La carne
- b) Il mondo e
- c) Il diavolo

Nemici che il Signore Gesù ha vinto sulla croce per te. Nella misura in cui tu vinci questi tre nemici determinerai la potenza del Signore Gesù Cristo nella tua vita. Poiché tu devi vincere con la tua fede nell'opera compiuta per Te da Gesù sulla Croce, per mezzo della quale Lui vi ha dato una vittoria perfetta sulla carne, il mondo e il diavolo, allora è evidente che quello che deve essere fortificato ed aumentato è la tua fede. Dio non ti ha lasciato senza i mezzi necessari per fortificare la tua fede. Egli ti ha ordinato di essere fortificato nel Signore Gesù e nella forza della Sua potenza. Uno dei più forti ed efficaci metodi biblici che Dio ti ha fornito per aumentare la tua fede è il digiuno con la preghiera. Se tu non vuoi entrare in lotta contro la carne, il mondo ed il diavolo non perdere il tuo tempo a leggere questo manoscritto. Se la meta della tua vita è ricavare profitto dai

metodi biblici che Dio ti ha dato per glorificare Cristo nella tua vita per la salvezza di anime, continua a leggere. Il digiuno è un principio biblico che Gesù insegnò con la parola ed esempio nell'intenzione di far progredire ogni cristiano. Nella tua vita ci sono sfere di Vittoria che non saranno mai realizzate senza il mezzo del digiuno e della preghiera (Matteo 17:21). Gesù non ti ordina il digiuno, Lui te lo insegna. Gesù non disse «se digiuni», ma disse «quando digiuni» (Matteo 6:16). In uno dei Suoi sermoni Gesù insegna tre esercizi spirituali molto necessari nella vita disciplinata di ogni cristiano. Questi tre principi spirituali indispensabili sono:

- a) Dare
- b) Pregare
- c) Digiunare

L'intenzione di questo libro è di dimostrare l'importanza di questi tre principi nella tua comunione e obbedienza personale a Dio. Gesù ti insegna anche che questi tre principi possano essere realizzati in una maniera corretta o scorretta. Il fatto di dare non deve mai essere diretto dall'uomo o all'uomo come si insegna oggi in molti gruppi, ma come dice la Bibbia diretto solamente da Gesù e a Gesù. La preghiera non deve essere mai diretta dall'uomo o all'uomo, ma deve essere offerta a Dio con il cuore pieno dello Spirito Santo. Il digiuno non deve mai essere diretto dall'uomo o all'uomo, ma deve essere offerto a Dio con il cuore pieno d'amore e di riconoscenza per tutto ciò che Gesù ha fatto per te sulla croce. Di questi tre principi (Dare, Pregare e Digiunare) insegnati da Gesù in Matteo capitolo 6 la maggior parte dei cristiani sanno qualcosa e hanno partecipato in una certa misura a dare e pregare. Ci sono anche cristiani che conoscono la suprema importanza di pregare con fervore nello Spirito Santo per molte ore al giorno. Ed è perché il terzo principio spirituale, digiunare, è stato quasi completamente

dimenticato, che questo libretto è stato scritto. Se tu includi il digiuno biblico nella tua vita, un equilibrio spirituale di questi tre principi sarà ottenuto e la tua comunione con Gesù sarà profondamente arricchita con la conseguenza di liberare la Sua potenza illimitata nella tua vita. Dio non ha bisogno dei tuoi doni, sei tu che hai bisogno di dare affinché sia trasformato nell'immagine del «Gran Donatore» che ha dato il Suo unigenito Figliuolo a morire in tua vece per salvare così la tua anima dal fuoco eterno e darti una dimora nel cielo assieme a Cristo. Se tu non conosci Gesù come tuo Salvatore personale, mettili in ginocchio immediatamente, diGli che tu non puoi salvare te stesso e pregaLo di entrare nel tuo cuore adesso per purificarti di tutti i tuoi peccati e di fare del tuo cuore la Sua casa. Adesso credi che Gesù ha mantenuto la Sua parola (Apocalisse 3:20) e rendiGli grazie per avere salvato la tua anima. Dio ugualmente non ha bisogno della tua preghiera. Sei tu che hai bisogno di preghiera come mezzo di comunione con Dio attraverso il Signor nostro Gesù Cristo. Parimenti Dio non ha bisogno del tuo digiuno. Sei tu che hai bisogno di digiunare per trasformare la tua vita affinché Dio possa fare nella tua vita quello che Egli non ha potuto fare senza il digiuno. Non c'è potenza nel dare, la potenza è in Gesù. Il dare è solamente l'obbedienza per purificare il canale (te stesso) affinché Gesù possa vivere la Sua vita in te come Lui vuole. C'è potenza nella preghiera, la potenza è in Gesù. La preghiera è semplicemente la preparazione ed il contatto con Dio di cui necessiti affinché Lui possa diffondere la Sua potenza. Non c'è potenza nel digiuno, la potenza è in Gesù. Digiunare è solamente una maniera biblica di obbedire e di dare la tua vita in sacrificio vivente, santo, accettevole a Dio affinché Lui possa fare nella tua vita quello che non aveva potuto fare in un'altra maniera. C'è una maniera corretta e anche una scorretta di dare. C'è una maniera corretta

ed una scorretta di pregare. C'è anche una maniera corretta ed una scorretta di digiunare (Matteo 6). Metti la tua casa in ordine! Questa è la ragione per la quale è data enfasi al digiuno biblico in questo libretto. Studieremo minuziosamente il capitolo che parla interamente del digiuno nella Parola di Dio (Isaia 58). Studia bene questo capitolo. I primi 5 versi ci parlano della maniera scorretta del digiuno. Tutti gli altri versi fino alla fine del capitolo ci insegnano la maniera come si deve digiunare e i benefici del digiuno. Il motivo del digiuno deve essere un cuore pieno d'amore per la salvezza delle anime. Allora Dio Si manifesterà nella misura che il tuo digiuno e la tua preghiera aumenteranno in intensità per:

- a) Spezzare le catene della malvagità,
- b) sciogliere i legami del giogo,
- c) lasciare liberi gli oppressi, e
- d) infrangere ogni sorta di giogo.

Chi oserebbe dire che oggi non esiste al mondo la necessità di vittoria in questi quattro campi, anche all'interno della chiesa? Invece di ubbidire alla Parola di Dio nel digiuno e nella preghiera con perseveranza, la maggior parte dei pastori e dei leader di oggi preferiscono lasciare il popolo schiavo della droga e afflitto, e per sfuggire maggiormente alla loro responsabilità lo mandano dai dottori e psicologi atei che chiedono solo soldi, meglio utilizzabili per diffondere il Vangelo. Le scuse che la gente presenta per non digiunare restano sempre e solo scuse, ma la Parola di Dio rimane in eterno (Isaia 58). Quando la gente dice che non ha il dono del digiuno la mia risposta è che il digiuno non è nella lista dei doni spirituali. Il digiuno è un esercizio spirituale (come la preghiera) per purificare il canale (te stesso) per il quale scorrono i doni e la vita di Dio. Tu non chiedi a Dio se devi pregare! Quando una verità è chiaramente insegnata nella Parola di Dio, è scorretto e pericoloso chiedere a

Dio il permesso per disobbedirGli. Dio è Colui che comanda e dice: quando dai, quando preghi, quando digiuni, fallo nella maniera corretta e i benefici spirituali verranno (Matteo 6). È una questione d'amore e obbedienza. Le persone che trovano le scuse per non digiunare sono quelle che hanno più bisogno di digiuno. Il digiuno non è un «toccasana», ma è un atto d'obbedienza a Dio.

CAPITOLO 1° IL DIGIUNO NELL' ANTICO TESTAMENTO

Vediamo che nell'Antico Testamento si insegna che Dio dà la stessa importanza al digiuno che alla preghiera. Vediamo ugualmente che quando la preghiera era accompagnata da un digiuno sincero Dio Si manifestava con potenza e rispondeva a questa preghiera.

MOSE. Nel capitolo 9 del Deuteronomio abbiamo un esempio importante di digiuno. Mosè digiunò due volte 40 giorni e 40 notti. La prima volta del suo digiuno prolungato fu quando si trovava sul monte con Dio e finì per ricevere le due tavole della legge. Nel caso al quale ci riferiamo, lui era disceso dal monte con le tavole della legge e aveva scoperto Israele in ribellione contro Dio, adorando un vitello d'oro. Mosè distrusse quest'idolo e implorò Dio di non distruggere il Suo popolo come Lui aveva dichiarato. Mosè non aveva nessuna promessa sulla quale potesse basare la sua petizione. Al contrario, aveva un ordine chiaro di non intercedere domandando misericordia per il popolo d'Israele. L'Eterno rispose così: «Lasciami». Questa era una risposta alle insistenze di Mosè, il quale durante 40 giorni persistette con appetito insaziabile nella sua causa. Finalmente L'Eterno cedette alla sua petizione. Osserva il mezzo con il

quale quest'uomo di Dio ottenne questa petizione: Digiuno con Preghiera. La stessa cosa che milioni di cristiani rifiutano di praticare oggi.

ESDRA. Nel capitolo 8 di Esdra abbiamo un altro caso che ci mostra la rapidità con cui l'antico popolo di Dio tornò a utilizzare il digiuno come metodo per muovere la mano potente dell'Eterno in suo favore. Esdra, l'uomo scelto da Dio per dirigere il ritorno del popolo d'Israele in cattività a Babilonia verso la propria città di Gerusalemme. Con grande gioia attraversarono i domini del re finché arrivarono alla frontiera dove dovettero affrontare il terribile deserto infestato di banditi e di ladri. Essendo completamente disarmati, che potevano dare? Immediatamente ritornarono all'uso di metodi che i loro padri avevano utilizzato con tanto successo. Decretarono un periodo di digiuno, ciò che molti cristiani di oggi disprezzano. C'erano migliaia di uomini, donne e bambini completamente disarmati. Furono caricati di grandi ricchezze e tesori, un gruppo inoffensivo, pronti a dare ai banditi un banchetto di ricchezze. Digiunarono sinceramente e la potenza di Dio fu sparsa su loro, ricevendo la capacità di arrivare sani e salvi a destinazione. Utilizzarono il metodo che oggi generalmente è rifiutato. Il Dio di oggi non è lo stesso che guidò e protesse gli Israeliti quando questi viaggiavano per ricostruire la loro capitale distrutta? Chi potrebbe raccontare o immaginare risvegli spirituali meravigliosi che succederebbero, le conversioni di anime, l'effusione della potenza di Dio disponibile per questi giorni, se il Suo popolo praticasse con fedeltà questo metodo biblico per realizzare la Sua opera?

NEHEMIA. Nel primo capitolo di Neemia troviamo quest'uomo nell'atto di pregare e digiunare a causa delle mura

abbattute della sua città. Come risultato della sua preghiera e digiuno Dio toccò il cuore del re al quale Neemia serviva come coppiere, che lo inviò a Gerusalemme per edificare le mura distrutte della città. Anche quest'uomo ottenne la risposta di Dio per mezzo del digiuno.

ESTER. Nel libro di Ester apprendiamo che il re, senza sapere che Ester fosse ebrea, scelse questa bella donna come regina del suo regno. In quel tempo il crudele Haman, che odiava gli Israeliti, aveva cospirato con successo per ottenere dal re un decreto per la distruzione di tutti gli Ebrei del suo regno. Mardocheo, parente e guardiano della regina, si era felicitato per essere stata scelta a questo titolo, potendo così tenere la facilità di intercedere misericordia presso il re a causa di questo decreto fatale che sicuramente avrebbe assicurato lo sterminio degli Ebrei. Ester rispose a Mardocheo che se il re non la chiamava ufficialmente, la morte certa l'avrebbe attesa, e che lei non osava imporsi a lui. A questo Mardocheo rispose che anche lei sarebbe morta in ogni modo quando sarebbe arrivato il giorno fatale del compimento di questo decreto e gli esecutori si sarebbero resi conto che anche lei era ebrea, includendola di conseguenza nel massacro. Ricevendo questa risposta Ester replicò: «Va', raduna tutti i Giudei che si trovano a Susa, e digiunate per me; state senza mangiare e senza bere per tre giorni, notte e giorno. Anch'io con le mie donzelle digiunerò nello stesso modo; e dopo entrerò dal re, quantunque ciò sia contro la legge; e, s'io debbo perire, ch'io perisca!» (Ester 4:16). Il risultato di questo digiuno generale di tutti i Giudei fu che Dio toccò il cuore del re, concesse grazia a Ester presso il re, fece ricordare al re il buon servizio di Mardocheo e causò inimicizia tra il re e Haman, l'istigatore del complotto. Come conseguenza il re mandò Haman all'impiccagione che lui stesso aveva preparato per

Mardocheo che odiava. Tutti i Giudei furono liberati dal decreto diabolico. Come poté succedere? Digiunando!

GIOELE. Nel libro di Gioele il profeta afferma che quando i tempi sono disperati Dio stesso esorta il Suo popolo a cercare il Suo aiuto, e la maniera di farlo: «E, nondimeno, anche adesso, dice l'Eterno, tornate a me con tutto il cuor vostro, con digiuni, con pianti, con lamenti. Stracciatevi il cuore, e non le vesti, e tornate all'Eterno, al vostro Dio, poich'egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira e pieno di bontà, e si pente del male che manda». (Gioele 2:12-13). Non è forse vero che molti dei tempi pericolosi affrontati dal popolo di Dio in questi ultimi anni si sarebbero conclusi in risvegli ferventi e gioiosi se questo metodo biblico fosse stato scelto?

GIONA. Durante i giorni del profeta Giona, il re e tutto il popolo della città di Ninive pieni di timore a causa della predicazione di Giona, non poterono pensare a una maniera migliore di ottenere l'intervento di Dio in loro favore e la risposta alla loro preghiera che il digiuno. Dio rispose alla loro preghiera e salvò la città intera.

CAPITOLO 2° IL DIGIUNO NEL NUOVO TESTAMENTO

Il Nuovo Testamento dà una testimonianza continua dell'importanza del digiuno e della preghiera sia nella vita e nell'insegnamento di Gesù, che in quella dei suoi primi discepoli. Gesù cominciò il Suo ministero con quaranta giorni di digiuno e preghiera. Durante questo periodo fu attaccato dal nemico delle nostre anime, il diavolo. Gesù fu assalito e tentato ferocemente nelle tre sfere che noi dobbiamo vincere: la carne,

il mondo e il diavolo. Nota che Gesù si preparò all'attacco in queste sfere digiunando e pregando e in seguito Gesù usò la Parola scritta di Dio e vinse in queste tre sfere di tentazione in quest'ordine: la carne, il mondo e il diavolo. Molti cristiani vivono settimane e persino mesi sotto oppressione. Ogni oppressione spirituale è causata da spiriti demoniaci. Gesù affermò che la liberazione da certi tipi di demoni viene solamente per mezzo del digiuno e della preghiera (Matteo 17:21). Non solamente preghiera, ma preghiera e digiuno. Il digiuno serve a elevare la tua fede a un livello tale che permetta a Dio di fare per mezzo di te ciò che non avrebbe potuto fare in un'altra maniera. Certi cristiani preferiscono restare sotto il tallone dell'oppressore piuttosto che obbedire a Cristo con il digiuno e la preghiera finché la potenza dell'oppressore sia distrutta. Molti hanno più timore di essere intimiditi e ridicolizzati da qualche «pastore» e da parenti che timore verso il Signore e i Suoi comandamenti. Certe persone dicono: «Digiunerò quando Dio mi darà l'impulso». Ugualmente pregano solamente quando Dio «glielo impone» e la loro vita spirituale è una testimonianza viva della loro incredulità e del loro disordine. Non aspettano che Dio «li spinga» per andare a mangiare e a dormire. Mangiano tre volte al giorno e a ora fissa. Dio spera che noi teniamo le nostre vite ordinate e spera anche che le nostre vite spirituali siano altrettanto ordinate. La storia della chiesa ci dice che i cristiani del primo secolo guidavano veramente la chiesa con periodi di digiuno. Negli Atti (13:2) noi vediamo uno di questi giorni ordinari in piena attività. C'erano solamente cinque persone che pregavano il Signore e digiunavano quando lo Spirito Santo disse: «Mettetemi da parte Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati. Allora [la Bibbia non ci dice se fosse avvenuto giorni o settimane più tardi] dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li

accomiatarono. Essi dunque, mandati dallo Spirito Santo»... Durante i primi due secoli i cristiani digiunavano regolarmente due giorni a settimana, martedì e venerdì. Che vita fluirebbe attraverso il Corpo di Cristo oggi se tutti i cristiani sinceri unissero il loro cuore nel mondo intero e dedicassero due giorni a settimana al digiuno con preghiera per un risveglio spirituale e per la salvezza delle anime perdute! In ogni modo Dio ci considera responsabili per questo esercizio spirituale.

CAPITOLO 3° COS'È IL DIGIUNO?

Il digiuno biblico è l'astinenza totale da desideri carnali e naturali con il proposito di dedicare il tuo tempo alla crescita spirituale del tuo «uomo interiore» e all'affinamento dei tuoi sensi spirituali per la guerra spirituale. Può essere una astinenza da:

- a) Alimenti (Luca 4:2)
- b) Alimenti e acqua (Ester)
- c) Alimenti e sesso (1 Cor. 7:5)

Nella maggior parte dei casi il digiuno si riferisce all'astinenza totale da alimenti, e noi qui ci limiteremo a questa definizione. L'acqua non è un alimento e, salvo casi indicati specificatamente nella Bibbia, sempre fu presa in abbondanza durante il digiuno. Qualsiasi alimento ingerito, liquido o solido, durante il digiuno rompe il digiuno, di conseguenza non si può chiamare digiuno, bensì dieta. In nessun caso si deve prendere caffè, te, chewingum o qualsiasi altro stimolante durante il digiuno.

CAPITOLO 4°

PERCHÉ DEVI DIGIUNARE? – 10 RAGIONI

1. Per servire il Signore (Atti 13:1-3)
2. Per aumentare la tua fede (Matteo 17:19-21). «E nulla vi sarà impossibile». Durante il digiuno alcune persone hanno visioni del cielo, della gloria e degli angeli e questo aumenta fortemente la loro fede. E «io ti farò passare in cocchio sulle alture del paese» (Isaia 58:14).
3. Per dedicarti maggiormente alla preghiera (1 Corinzi 7:5).
4. Per andare nello spirito (Romani 8). La Bibbia ci insegna che c'è una lotta continua fra la carne e lo Spirito, cioè fra i nostri desideri naturali e lo Spirito del Signore. Finché tu non avrai digiunato due o tre settimane consecutivamente, non saprai mai quanto della tua vecchia natura rimane in te da essere crocifissa. È durante il digiuno che le tue debolezze, i tuoi peccati nascosti e i tuoi desideri carnali sono rivelati. «Fate dunque morire le vostre membra che son sulla terra: fornicazione, impurità, lussuria, mala concupiscenza e cupidigia, la quale è idolatria» (Colossesi 3:5).
5. Il digiuno apporta fede del cuore per credere alle Parole e alle promesse di Gesù. La maggior parte dei cristiani credono sinceramente con la mente, ma c'è una fede del cuore che produce miracoli (Marco 11:23-24). «Se non dubita in cuor suo, ma crede che quel che dice avverrà, gli sarà fatto». Più ti avvicini a Gesù in preghiera più potrai credere e ricevere. «La parola è presso di te, nella tua bocca e nel tuo cuore; questa è la parola della fede che noi predichiamo» (Romani 10:8). «Infatti col cuore si crede»... (Romani 10:10). «Ogni cosa è possibile a chi crede» (Marco 9:23). «Se avete fede... niente vi sarà impossibile» (Matteo 17:20).

6. Ricevere fede per pregare per i malati, imporre le mani e vederli guariti e liberati da ogni oppressione demoniaca. Fede per vedere il tuo sposo salvo o la ribellione dei suoi figli cancellata. Fede per vedere riunita la tua famiglia distrutta. Fede per spostare qualsiasi montagna. Fede per credere a Gesù... niente vi sarà impossibile!

7. Ottenere fede per essere utilizzati dal Signore per la salvezza delle anime. È impossibile dire che stiamo seguendo il Signore Gesù se non stiamo guadagnando anime per Lui, poiché Lui disse: «Venite dietro a me, e vi farò pescatori d'uomini» (Matteo 4:19). Le anime guadagnate per il Signore Gesù Cristo, non al mio gruppo o alle mie idee, ma per Lui. Il digiuno e la preghiera non sono Biblici se non sono accompagnati da un intenso desiderio di cuore per vedere uomini, donne, bambini e bambine nati nel Regno di Dio. «Liberati veramente dalla potestà delle tenebre e trasportati nel regno del suo amato Figliuolo, nel quale abbiamo la redenzione per il suo Sangue, la remissione dei peccati» (Colossesi 1:13-14). Questo richiede un supremo sforzo da parte tua. «Il regno de' cieli è preso a forza ed i violenti se ne impadroniscono» (Matteo 11:12). È impossibile saccheggiare la casa dell'uomo forte [il diavolo] senza averlo prima legato con il digiuno e la preghiera (Matteo 12:29). Numerosi cristiani galleggiano tutta la loro vita in una condizione mezzo morta senza poter dire di aver guadagnato una sola anima per il Signore. La preghiera fervente di intercessione con digiuno romperà queste catene di indifferenza, oziosità, disperazione e trasformerà la tua vita in una torcia ardente nelle mani del Signore.

8. Il digiuno apporgerà fede nella tua vita per essere pieno dello Spirito Santo e per permanere pieno dello Spirito Santo affinché Lui possa vivere la Sua vita in te e attraverso di te. La vita normale dello Spirito Santo in te viene presentata in 1° Corinzi

capitolo 12 come nove doni o manifestazioni dello Spirito attraverso di te. Questi nove doni o manifestazioni non sono tuoi o di tua proprietà, ma appartengono esclusivamente allo Spirito (1 Corinzi 12:11), e Lui si manifesta in ogni persona come Lui vuole. Molta gente digiuna e prega, e vuole che il dono o i «doni» gli siano dati per poterli «utilizzare» nella maniera che loro vogliono. Non si tratta di chi utilizza Dio ma di chi è utilizzato da Dio (Matteo 7:21-23). Noi dobbiamo cercare tutti i doni o manifestazioni dello Spirito Santo, ma nello stesso tempo dobbiamo riconoscere che è la Sua vita normale che fluisce attraverso di noi e che il proposito dello Spirito Santo è di glorificare sempre Gesù (Giovanni 16:14). È necessario che tu sia pieno dello Spirito Santo perché i nove doni incomincino a fluire in te. Il cristiano riceve il battesimo nello Spirito Santo nella stessa maniera che ha ricevuto il Signore Gesù come il suo proprio Salvatore... mediante la fede. Il modo per ricevere lo Spirito Santo è quello di metterti in ginocchio, alzare le tue mani verso Dio come atto di fede per ricevere. Allora incomincia a lodare il Signore con tutto il tuo cuore ringraziandoLo per aver ricevuto una salvezza così grande e per il Sangue prezioso di Gesù che ti ha purificato da tutti i peccati. LodaLo ad alta voce per averti reso figlio di Dio nell'opera meravigliosa e compiuta da Cristo sulla croce in tuo favore, finché il Signore Gesù ti riempia del Suo amore, di gioia indicibile e di pace. Allora Gesù ti darà una lingua nuova con la quale potrai lodare Dio. Esercitala con fede, e lo Spirito Santo ti edificherà spiritualmente (1 Corinzi 14:4) affinché le altre 8 manifestazioni dello Spirito Santo incomincino a fluire attraverso il tuo cuore: la parola di sapienza, la parola di conoscenza, fede, doni di guarigioni, potenza d'operar miracoli, profezia, il discernimento degli spiriti, l'interpretazione delle lingue. Gesù disse che questi segni accompagneranno quelli che credono. Ciò significa ad

ogni credente o cristiano. Questi doni non sono per cristiani «speciali» bensì per ogni cristiano. «Or questi sono i segni che accompagneranno coloro che avranno creduto: nel nome mio caceranno i demoni; parleranno in lingue nuove; prenderanno in mano dei serpenti; e se pur bevessero alcunché di mortifero, non ne avranno alcun male; imporranno le mani agl'infermi ed essi guariranno» (Marco 16:15-18). Dio non fa nessuna eccezione di persona (Galati 2:6). Sii fermo nei tuoi diritti al Trono con Cristo non appena avrai ricevuto il battesimo nello Spirito Santo. Il digiuno con la preghiera apre la porta nella tua vita affinché queste manifestazioni fluiscono in abbondanza (1 Corinzi 14:12). Nella salvezza, lo Spirito Santo ti battezza nel Corpo di Cristo (1 Corinzi 12:13). Nel battesimo nello Spirito Santo è il Signore Gesù che ti battezza nello Spirito Santo e fuoco (Luca 3:16). «Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su voi, e mi sarete testimoni» (Atti 1:8). Tieni i tuoi occhi fissi su Gesù e glorifica Gesù in tutto ciò che tu fai. Dio non darà mai uno scorpione a uno dei suoi figli che gli chiede un uovo. «Quanto più il vostro Padre celeste donerà lo Spirito Santo a coloro che glielo domandano!» (Luca 11:13). Numerosi cristiani che avevano ricevuto il battesimo nello Spirito Santo hanno lasciato spegnere il fuoco da qualche tempo. Il digiuno con la preghiera insistente nello Spirito Santo rimetterà e aumenterà questo fuoco nella tua anima e lo manterrà ardente (Giuda 1:20). Lo Spirito Santo è una Persona che ti ama ed è mandata per consolarti. Lui può essere spento e contristato. Un cristiano che prega e digiuna e che è costantemente sobrio e vigilante nello spirito, aiuterà sé stesso a evitare di cadere. «Perciò, fratelli, vie più studiatevi di render sicura la vostra vocazione ed elezione; perché, facendo queste cose, non inciampate giammai» (2° Pietro 1:10). Il digiuno con la preghiera ti aiuterà a ravvivare il fuoco del dono di Dio che è in

te (2° Timoteo 1:6), affinché tu possa incominciare a muoverti contro il nemico e diventare un pescatore di anime, pieno di fede per pregare per i malati, scacciare i demoni, imporre la mani sugli afflitti, su quelli che sono incatenati a vizi e droghe, per vederli liberati da Gesù; fede per pregare per quelli che cercano la salvezza della loro anima e vedere la potenza dell'inferno scosso; fede per restare fermi nella promessa di Gesù secondo la quale le porte dell'inferno non prevarranno mai contro la Sua chiesa (Matteo 16:18). Dio sta cercando degli uomini e delle donne in quest'ora che hanno il coraggio di permanere fermi nella Sua Parola e non si fanno influenzare dalle tradizioni, abitudini, mode e vizi di una società corrotta. 9. La preghiera con il digiuno è l'arma più potente che Dio ha dato ad ogni membro del Suo Corpo. Dopo un digiuno di 21 giorni tu ti renderai conto per la prima volta dell'autorità Biblica che hai sopra le malattie, i demoni, i principi, e le potestà dell'aria, e che Dio ti ha dato per mezzo della Sua opera trionfante sulla Croce (Colossesi 2:15). 10. Il digiuno con la preghiera ti darà fede per rendere reale nella tua propria vita Isaia 58:8-14. In questi versi Dio ti ha promesso come risultato del digiuno biblico: a) il ravvivamento nel tuo spirito; b) una nuova potenza di concentrazione nella tua mente; c) la restaurazione della salute nel tuo corpo. ALLELUIA!

CAPITOLO 5°

PER QUANTO TEMPO SI DEVE DIGIUNARE?

Ogni persona deve pregare il Signore e cercare il suo orientamento riguardo al tempo per cui deve digiunare e a quante volte. In tutti i casi, deve mantenere le sue promesse fatte al Signore. Se decidi di digiunare per un solo pasto, fallo per il Signore. Se non mangi niente per ventiquattro ore, è un digiuno

di un giorno. Se non mangi niente per settantadue ore, questo è un digiuno di tre giorni, ecc... La necessità e la disperazione devono influenzare la durata del tuo digiuno. Se devi muovere una montagna nella tua vita o nella vita di una persona amata, forse deciderai di digiunare finché i risultati arrivino o la certezza della vittoria si manifesti nel tuo cuore. Ho conosciuto cristiani che avevano promesso a Dio di digiunare e di pregare finché i demoni fossero usciti dai loro cari, e alcuni arrivarono fino a quaranta giorni prima di vedere la liberazione. La durata del digiuno è dunque determinata dal peso per la salvezza delle anime o per il bisogno di liberazione da peccato, da malattia, o da oppressione. Che Dio accresca il nostro peso per le anime perdute affinché sia uguale al Suo fino ad esclamare come Gioele... **PROCLAMATE IL DIGIUNO!**

CAPITOLO 6° COME INCOMINCIARE IL TUO DIGIUNO

Un digiuno breve di 1 o 2 giorni non richiede una preparazione speciale, ma deve essere sempre dedicato al Signore. Se il digiuno dura più di tre giorni è necessaria una preparazione. Più lungo è il digiuno, maggiore deve essere la preparazione. Se farai un digiuno continuo di tre settimane o più, dovrai prepararti ad andare da qualche parte solo per riposarti e dedicarti alla preghiera e alla lettura della **PAROLA DI DIO**. Puoi dimagrire molto durante un lungo digiuno e i tuoi amici intimi possono renderti la vita insopportabile con le loro costanti critiche, dicendoti che morirai, ecc... Gesù andò nel deserto per poter essere solo durante un digiuno di quaranta giorni per incominciare il Suo ministero. Per un lungo digiuno la preparazione è molto importante, e non devi lavorare. Devi cercare un posto accogliente dove potere riposare. Prima di

incominciare un digiuno di una settimana o più devi mangiare solamente verdura e frutta fresca per vari giorni per pulire il tuo corpo. Devi bagnarti in acqua tiepida almeno ogni tre giorni, perché il corpo incominci a eliminare tutti i prodotti tossici attraverso i pori della pelle. Il tuo fiato può avere un odore sgradevole durante il digiuno ed essere insopportabile agli altri. Questo significa semplicemente che il tuo corpo sta eliminando le tossine accumulate per anni, e che stai incominciando a ricevere i benefici sia fisici che spirituali del tuo digiuno. Il primo e il secondo giorno potrai avere molta fame, ma dopo il terzo tutta la fame sparirà e non ritornerà fino alla fine del tuo digiuno.

CAPITOLO 7° COSA DEVI FARE DURANTE IL DIGIUNO?

Affinché il tuo digiuno sia efficace al massimo, devi isolarti per tre cose:

- a) Pregare ferventemente secondo Isaia 58.
- b) Scrutare profondamente e con sincerità nel tuo cuore.
- c) leggere e meditare la PAROLA DI DIO.

Se ti dedichi diligentemente a queste tre cose, il tempo passerà rapidamente e il nemico avrà poche occasioni per scoraggiarti o farti pensare a te stesso. Durante un lungo digiuno non lavorare, ma alzati tutte le mattine, vestiti e dedicati alla preghiera fino all'ora di coricarti all'infuori del riposo abituale. Avrai giorni difficili mentre la pulizia nel tuo digiuno si farà più profonda. Mal di testa, nausea, vomiti, ecc..., indicano semplicemente che avevi un bisogno disperato di digiuno, dato che il tuo corpo si sta pulendo dalle tossine. Ci saranno anche giorni in cui ti sentirai meravigliosamente bene e in cui la tua mente sarà più sveglia che mai per studiare la Bibbia con più concentrazione.

Avrai la tentazione di lavorare, ma non farlo durante un lungo digiuno, anzi dedicati alla preghiera e alla PAROLA. Moltissima preghiera durante il digiuno può trasformare la tua vita intera in una vita molto fruttuosa per il Signore. Per mezzo della preghiera e del digiuno biblico, il gigante dell'incredulità sarà completamente sconfitto nella sua vita personale, e una fede forte per credere nelle promesse di Gesù nascerà nel tuo cuore. C'è un tipo di preghiera chiamato PREGARE-DIGIUNANDO, quando cioè desideri una cosa a tal punto da non poter mangiare, questo desiderio diventa un gemito del cuore con intercessioni che non possono essere espresse. PREGARE-DIGIUNANDO si ha quando questo desiderio profondo si manifesta in un gemito continuo del cuore per avere una maggior comunione con Gesù, l'Unico che ha la potenza di rompere tutte le catene, liberare gli amici dai loro vizi e salvare le anime dei nostri cari. Una congregazione si può muovere con potenza come il fedele Corpo di Cristo per mezzo del digiuno e della preghiera costante. Le congregazioni che io ho visto muoversi con potenza contro il nemico nel mondo intero, cacciando demoni, vedendo costantemente miracoli e guarigioni fra di loro, sono quelle che praticano costantemente il digiuno con la preghiera. Una o due persone del gruppo digiunano ogni giorno della settimana, formando una catena continua. Se vuoi che il tuo gruppo si muova con Dio, incomincia una catena di digiuno con preghiera di intercessione. Il digiuno, come la preghiera, non deve essere obbligatorio. Devono incoraggiarsi gli uni gli altri con l'esempio e l'amore. Non aspettarti che gli altri preghino e digiuno se tu stesso non vuoi essere un membro della catena. Devi bere per lo meno da 8 a 10 bicchieri d'acqua pura al giorno durante il digiuno. Se entri in un digiuno prolungato e non hai acqua pura disponibile, è meglio preparare dell'acqua distillata da bere durante il digiuno. Mentre il digiuno avanza, i tuoi sensi

diventano molto sensibili e l'acqua che bevi normalmente può essere tanto repellente da non poterla né ingerire né trattenere nello stomaco. Ciò farà seccare o disidratare il tuo corpo, risultando pericoloso perché il tuo corpo ha bisogno d'acqua in abbondanza per pulirsi dalle tossine velenose. Se non puoi trattenere l'acqua, devi abbandonare il tuo digiuno. Il cloro scomparirà dall'acqua se la si lascia in un recipiente aperto durante la notte. Invece di interrompere il digiuno è meglio avere acqua pura disponibile in abbondanza. Passare tre giorni senza acqua come si dice in un'occasione nel libro di Ester, non è raccomandabile a meno che la situazione sia disperata e Dio ti dirige chiaramente. Non si devono mai passare tre giorni senza bere acqua. Dio non desidera la distruzione del nostro corpo. Lui desidera la nostra salute sopra ogni cosa (3 Giovanni 1:2). La pulizia interiore del tuo corpo con acqua pura è un tipo di purificazione con la PAROLA DI DIO. Hai bisogno d'acqua pura in abbondanza specialmente durante il digiuno per espellere le tossine dal tuo corpo. I mal di testa e altri problemi diminuiranno grandemente se bevi sufficientemente acqua durante il digiuno. Bere sufficiente acqua durante il digiuno è come inzuppare una spugna sporca con acqua pura e, dopo, spremerla volta per volta finché rimanga completamente pulita.

CAPITOLO 8°

COSA DEVI ASPETTARTI DURANTE IL DIGIUNO?

Ogni persona è differente e molta gente ha malattie nascoste nel suo corpo, dalle quali cominciano a pulirsi e a disfarsi durante il digiuno. È per questo che le reazioni saranno differenti come le persone. Più le sofferenze sono grandi durante il digiuno, più la necessità che aveva il tuo corpo di digiunare era grande. Se hai vissuto molti anni dipendendo da stimolanti come la nicotina o

la caffeina, avrai probabilmente violenti mal di testa e nausea durante i primi giorni fino a che i sintomi dell'astinenza cessino. Se siete abituati allo zucchero bianco e alla caffeina, ecc..., la nausea e i sintomi di astinenza possono durare una settimana o più. Non aver paura di perdere peso. Mantieni gli occhi su Gesù e non sul tuo peso. Se il tuo digiuno è di tre giorni, ventuno giorni o quaranta giorni, lascia che il Signore sia glorificato in tutto ciò che fai con riconoscenza. Se mangerai normalmente dopo il digiuno, ricupererai il tuo peso normale. Durante il digiuno ti raffredderai difficilmente, ma dovrai stare ben coperto per conservare l'energia del tuo corpo. Forse alcune notti ti sarà impossibile dormire. Ciò è dovuto a perdita di peso che lascia un eccesso di sangue nel corpo. Questo eccesso di sangue nella testa ti può impedire di dormire per qualche notte. Allora, loda il Signore per la meravigliosa opportunità di passare alcune notti in preghiera e comunione con LUI!

CAPITOLO 9° COME CESSARE IL DIGIUNO

Devi sforzarti nella misura del possibile di mantenere la tua promessa e digiunare per tutto il tempo che Lui ti aveva indicato. È bene pregare e determinare la durata del tuo digiuno prima di incominciare. Il momento propizio per cessare il digiuno sarà quando ritornerà la fame naturale. Potrà essere, chissà, dopo varie settimane o dopo quaranta giorni. La fame naturale non ritornerà fino a quando il corpo non sarà pulito da tutte le tossine. Nota che la fame naturale non ritornerà a Gesù prima del quarantesimo giorno di digiuno (Luca 4:1-3). Molte persone confondono l'inanizione con il digiuno. Ci sono persone che pensano che morirebbero di fame se saltassero un pasto. La sola ragione per la quale lo stomaco reagisce violentemente quando

non riceve cibo per un giorno intero è l'abitudine di essere continuamente pieno. Dopo tre giorni tutta la fame sparirà, e la vera fame non verrà fino a quando il digiuno sarà terminato. La vera fame non compare nello stomaco, ma nella bocca e nella gola di modo che non potrai confondere questo ritorno. Quando la vera fame verrà, allora dovrai mangiare, altrimenti il tuo corpo entrerà in un periodo di inanizione. Nota che il diavolo non fu così stupido da offrire pane a Gesù durante il Suo digiuno di quaranta giorni, ma solo dopo il ritorno della fame, ben sapendo che era una questione di vita o di morte (Luca 2:4). Gesù, il tuo grande Liberatore, ti aiuterà a vincere anche in queste tre sfere di tentazione. Se si tratta di un breve digiuno di alcuni giorni, dovrai terminarlo con succo di arancia o di frutta fresca. Se invece si tratta di un digiuno di più settimane dovrai fare più attenzione. Devi bere succo d'arancia fresco mischiato con un mezzo bicchiere d'acqua ogni due ore il primo giorno. Il secondo giorno, succo d'arancia puro ogni due ore, e il giorno seguente tre pasti di frutta fresca. Il giorno seguente frutta e verdura, ecc... Più il tuo digiuno sarà lungo più lentamente dovrai abbandonarlo. Dovrai fare molta attenzione a non mangiare troppo specialmente durante i primi giorni, dato che il desiderio di mangiare può essere molto forte. Mangiare troppo nei primi giorni dopo un digiuno prolungato può causare danni al tuo corpo e distruggere tutti i benefici fisici del digiuno. Il controllo e la temperanza che avevi acquisito durante il digiuno deve trasferirsi nella tua vita normale dopo il digiuno. Per nessuna ragione devi terminare il digiuno con carne, dolci, pane, ecc... Se desideri conservare buona salute, elimina tutto lo zucchero bianco, dolci, grassi, cioccolata, ecc... dalla tua dieta. Se fai due pasti al giorno consistenti in verdura e frutta fresca, manterrai il tuo peso normale e aggiungerai molti anni alla tua vita. Considera che il tuo corpo è il tempio dello Spirito Santo. «Non

sapete voi che siete il tempio di Dio, e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno guasta il tempio di Dio, Iddio guasterà lui; poiché il tempio di Dio è santo; e questo tempio siete voi» (1 Corinzi 3:16-17). «Non sapete voi che il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo che è in voi, il quale avete da Dio, e che non appartenete a voi stessi? Poiché foste comprati a prezzo; glorificate dunque Dio nel vostro corpo» (1 Corinzi 6:19-20). Molta gente non vuole discernere il Corpo del Signore e perciò sono deboli malati e muoiono prematuramente (1 Corinzi 11:30). Molti degli «spirituali» si burleranno di te e diranno che poco importa ciò che ricevi nel tuo corpo. Altri dicono la stessa cosa riguardo alla mente, e cioè che non è importante ciò che la tua mente riceve. Però se la mente assimila ogni giorno le oscenità proposte alla televisione, nelle novelle, nelle riviste comiche, ecc., questo spiega che questa generazione sta producendo persone amanti di sé stesse, avare, vanitose, superbe e disubbidienti ai loro genitori, ingrati, uomini che si comportano e si vestono come le donne, donne che si comportano e si vestono come gli uomini, odiando il bene, impetuosi, infatuati, amanti dei piaceri più che di Dio (leggi 2 Timoteo 3:1-5). Puoi essere sicuro che in tutte queste tre sfere, spirito, mente e corpo, la verità si manifesterà. Ciò con cui alimenti il tuo spirito, la tua mente e il tuo corpo, questo raccoglierai (Galati 6:7). «Non v'ingannate; non si può beffarsi di Dio; poiché quello che l'uomo avrà seminato, quello pure mieterà». Molte persone vivono sotto l'effetto dell'alcol durante la maggior parte della loro vita! Lo zucchero e la farina producono alcol. Quando una persona mangia troppi dolci e farinacei e carboidrati come fagioli, pane, patate, riso, ecc., il suo corpo diventa una fabbrica d'alcol e sta intossicando praticamente sé stesso ogni giorno mentre la fermentazione continua. L'effetto di tutti questi tossici velenosi impedisce le

funzioni normali del corpo, ottenebra la mente e i sensi, e contrista lo Spirito Santo. Questa ghiottoneria produce nel cristiano una vita carnale. Diventa spiritualmente insensibile, pigro, desideroso del sesso oltre il normale, è carnale e la sua mente si compiace di queste cose. La Ghiottoneria o il troppo mangiare, ciò di cui molti leader cristiani sono colpevoli, è peccato. Ho assistito a molte riunioni cristiane dove la ghiottoneria era semplicemente un gioco. Alcuni mangiarono fino a sentirsi male. Altri risero e si burlarono di me, perché non volevo partecipare con loro agli stessi eccessi diabolici. Gesù ha una parola per ogni cristiano d'oggi: «Badate a voi stessi, che talora i vostri cuori non siano aggravati da crapula, da ubriachezza e dalle ansiose sollecitudini di questa vita, e che quel giorno non vi vengo addosso all'improvviso come un laccio; perché verrà sopra tutti quelli che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate dunque, pregando in ogni tempo, affinché siate in grado di scampare a tutte queste cose che stanno per accadere, e di comparire dinanzi al Figliuol dell'uomo» (Luca 21:34-36). E con giusta ragione che i «leader» non hanno potenza per parlare e per restar fermi contro i distributori di birra e di liquori, contro l'ubriachezza e l'orripilante traffico d'alcol in questa nazione, se loro stessi sono schiavi del proprio stomaco! Ho osservato che anche in congregazioni bibliche, la domenica è diventata un giorno di festa invece che un giorno di digiuno. Se si serve un pasto abbondante, generalmente si fa di domenica, poco dopo il sermone! Invece di uscire e di meditare la Parola di Dio per metterla in pratica, si gonfiano immediatamente con un pasto grasso fino a restare storditi e sonnolenti a causa delle tossine prodotte nei loro corpi, sprofondando sempre più nella loro ghiottoneria, carnalità e nel proprio dio (Filippesi 3:19). Una volta che una persona ha partecipato a un digiuno prolungato e si è ripulita di molte cattive

abitudini fisiche e mentali per poter darsi più interamente al Signore presentando il suo corpo in sacrificio vivente, santo, accettevole a Dio, desidererà digiunare e pregare regolarmente, affinché la potenza delle tenebre sia distrutta nella sua vita, nel suo focolare e nella sua nazione (Efesini 6:1-18).

CAPITOLO 10° IL DIGIUNO E LE DROGHE

La maniera più rapida e più sicura per rompere qualsiasi abitudine di droghe è il digiuno e la preghiera. Il cristiano possiede l'arma più potente a questo riguardo.

Poco importa che le droghe siano nicotina, caffeina, teina, alcol, marijuana, eroina o belladonna ecc... Il digiuno pulisce il corpo da queste droghe e toglie per sempre il desiderio naturale verso di esse. Il tempo durante il quale bisognerà digiunare e pregare dipenderà dal tempo per cui siete stati schiavi di queste droghe. Ho parlato con alcuni cristiani che preferiscono restar legati alla loro sigaretta per il resto della loro vita piuttosto che entrare in un digiuno di tre giorni ed essere liberi per sempre, ed essere utilizzati da Dio con una testimonianza pulita.

Cosa sono alcuni giorni di mal di testa e sintomi di astinenza in paragone con una vita fruttuosa per il Signore Gesù? Con che vergogna molti cristiani spereranno di andare in cielo per vivere tutta un'eternità con il loro Signore e Redentore Gesù Cristo, se essi rifiutano di soffrire per qualche giorno qui sulla terra, per dare una buona testimonianza davanti a una così grande moltitudine di testimoni!

CAPITOLO 11°

LIBERTÀ GLORIOSA!

Il digiuno con preghiera apporterà una libertà gloriosa per pregare nello Spirito e fede per credere in Dio per ciascuna delle Sue 34.000 promesse dateci nella Sua Santa Parola. Se nella tua congregazione inizi una catena di persone che digiunano e pregano, Dio incomincerà a guarire i malati e a salvare anime perché è scritto: «Ma Sion, non appena ha sentito le doglie, ha subito partorito i suoi figli» (Isaia 66:8). Il digiuno con la preghiera aumenterà il tuo peso per la salvezza delle anime. Ogni uomo di Dio che porta a termine grandi campagne di salvezza e di guarigione divina ha digiunato almeno due o tre settimane. Alcuni di loro non mangiano niente durante il tempo della crociata per la salvezza delle anime. Il digiuno con la preghiera serve come un fuoco raffinatoro e brucia tutti i pensieri cattivi, le critiche, l'invidia e l'odio, permettendoti così di essere pieno di amore e compassione per le anime perdute. Lo Spirito Santo ti aiuterà ad amare ogni persona malgrado le sue debolezze, credenze o ciò che dicano o non dicano contro di te. Lo Spirito Santo ti dà il desiderio di perdonare a tutti e di amare persino i tuoi nemici. Per mezzo della preghiera e del digiuno lo Spirito Santo rinnova la tua mente e ti rivela la Parola di Dio in una maniera che tu non avresti mai potuto immaginare. Essendo continuamente pieno e guidato dallo Spirito Santo vedrai più chiaramente che tutti quelli che amano Gesù e che sono lavati nel Suo Sangue sono membri del Suo Corpo, che è la Chiesa, e che il Suo Corpo ha un solo Capo, lo stesso Signore Gesù Cristo. Lui ti darà un amore senza pregiudizi per ogni membro del Suo Corpo, poco importa la sua nazionalità, la sua razza o le sue condizioni sociali. Quando una persona si dà volontariamente al digiuno e alla preghiera con il solo scopo di contemplare il volto

del Signore Gesù, lo Spirito Santo la trasformerà di gloria in gloria, di luce in luce, di rivelazione in rivelazione e di vittoria in vittoria fino all'immagine stessa di Gesù.

CAPITOLO 12°

IL DIGIUNO ATTRAVERSO LA STORIA DELLA CHIESA

Ogni gran leader cristiano che mosse la sua generazione con la potenza di Dio fu un digiunatore. Il primo raggio di luce per una vera riforma spirituale che apparse per disperdere le tenebre della notte spirituale nell'Epoca dell'Oscurantismo venne nel secolo XIV con la predicazione di Savonarola a Firenze, in Italia. Il risultato ottenuto da questo famoso predicatore fu che durante un certo tempo quasi tutta la città di Firenze si convertì a Cristo. Questo grande predicatore digiunava continuamente. Gli storici affermano che con difficoltà poteva mantenersi in piedi dietro il pulpito, data la sua gran debolezza per mancanza di alimentazione. Il suo movimento spirituale divenne tanto pericoloso per il papato che le autorità della chiesa lo tradirono e alla fine lo bruciarono al rogo nella piazza della stessa città dove molti dei suoi potenti sermoni e trionfi furono acclamati. Mentre le fiamme che chiudevano la vita di questo meraviglioso uomo di Dio illuminavano il cielo di Firenze, Dio stava preparando la Germania per la nascita della GRANDE RIFORMA diretta da Martin Lutero. Di questo fedele e coraggioso cristiano si dice che digiunava costantemente. Considerate i risultati! Il tremendo cambiamento spirituale e religioso che ebbe luogo in Europa e in America per la fedeltà e gli sforzi di quest'uomo. La preghiera con digiuno in questo caso permise a Dio di fare ciò che non avrebbe potuto fare in un'altra maniera. Furono liberate potenti forze del bene che tolsero molte migliaia di persone dalla superstizione e dalla schiavitù del

Cattolicesimo Romano, portandole verso una conoscenza dell'esperienza della nuova nascita che si riversò come una valanga di fuoco negli anni seguenti nelle colonie delle Americhe. In questo grande risveglio il digiuno ebbe una parte importante. Contemporaneamente a Martin Lutero e alla GRANDE RIFORMA che riscattò migliaia di persone dalle grinfie del papato c'era un gruppo di riformatori ognuno dei quali dirigeva un ramo di questa meravigliosa riforma spirituale. Dobbiamo imparare con convinzione come fu utilizzato universalmente il digiuno da parte di ciascuno di questi leader, che trasse come risultato una vittoria così notevole per ciascuno di loro. Giovanni Calvino a Ginevra digiunò continuamente e visse per vedere le sue preghiere corrisposte nella conversione di quasi tutta una città. Si dice che non esisteva una sola casa in questa città in cui non ci fosse almeno una persona che pregava. Giovanni Knox in Scozia digiunò e aspettò nella presenza del Signore fino a che Dio tolse a Maria il trono di Scozia, che era molto nemica dei cristiani e la mandò in esilio in Inghilterra e alla fine la fece ghigliottinare. I libri di storia raccontano che lei affermò di avere più paura delle preghiere di Giovanni Knox che di tutti gli eserciti di Elisabetta, regina d'Inghilterra. Knox era un notevole digiunatore. Numerosi leader della riforma in Inghilterra, che divennero martiri a causa delle loro convinzioni profonde praticavano il digiuno così fedelmente come le loro preghiere. Fra loro: Latimer, Ridley e Cranmer, martiri a causa della loro fermezza incrollabile nella Parola di Dio. John Wesley dette una grande importanza a questo esercizio spirituale, digiunando due volte alla settimana durante tutta la sua vita. Disse che bestemmiare sarebbe stato come smettere di digiunare settimanalmente come era sua abitudine. Nota come fu meraviglioso il movimento spirituale che lo Spirito Santo manifestò per mezzo del Suo strumento! I Metodisti primitivi

seguirono fedelmente il suo esempio e praticarono il digiuno come parte integrante della loro vita. La storia della chiesa ci indica il risveglio spirituale vittorioso che caratterizzava le loro predicazioni in tutti i luoghi dove si estendeva. Inoltre anche coloro che costituirono i nascenti gruppi di Santità, digiunavano regolarmente e la vita santificata includeva sempre il digiuno ogni settimana.

Jonathan Edwards della Nuova Inghilterra era una notevole figura coloniale che iniziò un risveglio spirituale d'una grande importanza in quell'epoca. Si dice che digiunò e pregò fino al punto di trovarsi così debole da non poter reggersi in piedi per molto tempo dietro il pulpito. Ma nota in che maniera meravigliosa Dio ministrò per mezzo di lui! Charles Finney era un convinto sostenitore di questo esercizio spirituale così benedetto da Dio. Lui dichiarò che ogni volta che sentiva una diminuzione della potenza meravigliosa dello Spirito Santo nella sua vita, digiunava tre giorni e tre notti, e ritornando ogni volta, come risultato, ad essere pieno con quella potenza meravigliosa che fece sì che migliaia di uomini d'affari, mercanti e donne dell'alta società, come pure centinaia di migliaia di persone, si sentissero profondamente convinte dei loro peccati e si arrendessero nelle dolci braccia del Salvatore delle loro anime. Finney credette fermamente al digiuno biblico come uno dei mezzi più efficaci per liberare la potenza gloriosa di Dio.

CAPITOLO 13° CHI DEVE DIGIUNARE?

Ogni cristiano deve digiunare in armonia con la Parola di Dio. Nessuno è troppo vecchio per digiunare e pregare. Non è necessario capire tutti i dettagli di una verità spirituale per

obbedire a Dio in questa verità. Io non capisco tutto riguardo alla preghiera, ma prego e ricevo i benefici spirituali promessi nella Parola di Dio. Io non pretendo nemmeno di capire tutto riguardo al digiuno con preghiera, ma digiuno e prego e il risultato è che ricevo i benefici fisici e spirituali di Isaia 58. L’apostolo Paolo fa distinzione tra il soffrire la fame (forzato a soffrire per Gesù per mancanza di cibo) e il digiuno (2 Corinzi 11:27). Uno dei principali propositi per cui ogni cristiano deve digiunare è di ricevere fede per credere nel compimento delle promesse di Dio nella sua vita.

CAPITOLO 14° CONCLUSIONE

Gesù disse a tutti: «Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a sé stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi seguiti, perché chi vorrà salvare la sua vita, la perderà: ma chi avrà perduto la propria vita per me, esso la salverà» (Luca 9:24-24). Questo è un invito molto chiaro a mortificare (fare morire) i desideri carnali perché Cristo possa vivere la Sua vita in te. Se alimenti la tua vecchia natura, questa crescerà e dominerà la tua vita. Ma se mediante lo Spirito fai morire i desideri carnali e alimenti il tuo spirito con la Parola vivificante di Dio, vivrai. Il digiuno biblico è un esercizio spirituale che fa morire la tua vecchia natura, e rende possibile che Gesù viva la Sua Vita in te. L’apostolo Paolo disse: «Io tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù, che talora, dopo aver predicato agli altri, io stesso non sia riprovato» (1 Corinzi 9:27). Una delle maniere in cui Paolo dominò e assoggettò il suo corpo fu con il digiuno e la preghiera – spesse volte nei digiuni (2 Corinzi 11:27). Invece di scusarti dicendo che Cristo ha fatto tutto, e rifiutare il digiuno e

la preghiera, puoi dire con Paolo: «Ora io mi rallegro nelle mie sofferenze per voi; e quel che manca alle afflizioni di Cristo lo compio nella mia carne a pro del corpo di Lui che è la Chiesa» (Colossesi 1:24). Se la necessità era così grande da far gravare su Paolo un carico così pesante nel primo secolo, chi osa dire che la necessità non sia mille volte più grande in questo ventesimo secolo. Dio sta cercando degli uomini e delle donne per riempire il vuoto che impedirà la marea d'ateismo, spiritismo, materialismo, droga, alcolismo e false dottrine. Potrai rendere conto della tua testimonianza a questa generazione in quel giorno dinanzi al Suo Trono e dire: «Io non mi vergogno»? Tu puoi cominciare con il digiuno e la preghiera scrutando nel tuo cuore. Puoi chiamare gli eserciti di Dio per mezzo della parola e delle opere e proclamare: «Bandite un digiuno, convocate una solenne raunanza! Radunate gli anziani tutti gli abitanti del paese, nella casa dell'Eterno, del vostro Dio, e gridate all'Eterno! Ahi, che giorno! Poiché il giorno dell'Eterno è vicino, e verrà come una devastazione mandata dall'Onnipotente» (Gioele 1:14-15). Non devi restare immobile vedendo la tua casa, i tuoi figli e la tua nazione distrutti dal nemico. Dio possiede la risposta: «Se il mio popolo, sul quale è invocato il mio nome, si umilia, prega, cerca la mia faccia e si converte dalle sue vie malvage, io lo esaudirò dal cielo, gli perdonerò i suoi peccati, e guarirò il suo paese" (2 Cronache 7:14).